

06901 **l'incontro** Il sindaco con i 12 assessori al Lirico. In futuro venti parchi e housing sociale. A breve i primi treni sulla linea blu

# «Tagliando» alla città. Via al metrò 4

Celebrati gli Stati generali di Palazzo Marino. Sala: tempi difficili ma possiamo uscirne bene

di **Chiara Baldi**  
e **Andrea Senesi**

«I tempi non sono facili, ma Milano ha le capacità per uscirne e confermarsi una grande città internazionale», spiega il sindaco Giuseppe Sala durante gli Stati generali della città. Questo accadrà, secondo il primo cittadino, anche grazie all'apertura del primo tratto della linea 4 della

metropolitana. «Questione di poche settimane», assicura Sala. Il via libera da Roma è arrivato. E entro il 2030 in città ci saranno altri 20 parchi per un totale di 3 milioni di metri quadrati in più di verde. Nel 2022 sono stati 150 i progetti presentati, «il numero più alto ad oggi». Programmi che saranno realizzati grazie a «risorse solide del Bilancio», assicura l'assessore Conte.

alle pagine 2 e 3

## Metrò 4, inizia il conto alla rovescia «C'è il via libera dal ministero per il primo tratto»

L'annuncio di Sala agli Stati generali della città  
A inizio novembre l'apertura di 6 fermate della blu  
«Tempi duri ma Milano uscirà dal periodo buio»

L'ok da Roma è arrivato, il primo treno della «blu» è pronto a partire. Per l'apertura del tratto Linate—Dateo della linea 4 della metropolitana ora inizia davvero il countdown. «Questione di poche settimane», assicura il sindaco Beppe Sala: «Abbiamo avuto finalmente il via libera dell'istituto che governa i permessi per la messa in funzionamento dell'infrastruttura. Non è un problema, l'apriremo tra poco. Martedì parto per Buenos Aires per il C40, al ritorno decideremo la data esatta». Che sarà probabilmente a inizio novembre, visti

anche i tempi tecnici. Le fermate che saranno inizialmente attivate sono: Linate, Forlanini quartiere, Forlanini Fs, Argonne, Susa e Dateo. Prima tappa. Poi, in primavera, entreranno in funzione anche le stazioni di Tricolore e San Babila, col collegamento centro città-aeroporto in 14 minuti. Nel 2024, infine, il completamento della tratta ovest tra San Babila-San Cristoforo. Ventuno in totale le fermate per trasportare 86 milioni di passeggeri l'anno su una flotta di 40 treni (più 7 di scorta). La frequenza negli orari di punta della «blu» sarà di 90 secondi.

Con la quarta linea a regime Milano conterà su 118 chilometri di linee e 136 stazioni e diventerà in questo modo la sesta rete underground in Europa per estensione.

Gli aggiornamenti sulla futura linea 4 del metrò arriva-





06901

no alla fine di una giornata speciale per Beppe Sala, quella dedicata alla celebrazione degli Stati generali della città. «Milano cresce Milano aiuta», il titolo scelto per l'apuntamento al teatro Lirico fresco di restyling. «Rendere conto alla città è il motivo per cui siamo qua, vogliamo rendere conto di quello che realisticamente possiamo fare e di quello che vogliamo fare. Per una politica che non è di annunci e spettacolarizzata ma di grande concretezza», ha esordito, emozionato, il sindaco. «Chi è stato rieletto come noi non ha un assegno in bianco dalla città e prima di tutto deve rendere conto», ha aggiunto. «A gennaio saranno 14 anni che lavoro per la città, prima come city manager, poi alla guida di Expo e adesso nel secondo mandato da sindaco. Quando finirò saranno 18 anni. Una volta dico che guiderò una grande

azienda, una volta che farò il ministro, una volta il candidato in Lombardia, una volta il segretario del Pd. Ma io con la mia gente voglio solo fare il bene di Milano nel limite delle mie possibilità». «I tempi — ha concluso Sala — non sono facili, ma Milano ha tutte le capacità per uscirne bene e confermarsi la grande città internazionale che è».

Alla fine dell'evento, dopo due ore di bilanci e di progetti, c'è tempo di volgere lo sguardo anche alle notizie in arrivo da Roma. «A parte i presidenti di Camera e Senato che non vorrei commentare è chiaro che ci sono dei ministeri che per noi sono molto delicati. Tutti parlano di quello dell'economia e della giustizia, ma io guarderò con grande attenzione a chi sarà il successore di Enrico Giovannini, ex ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che per il nostro Pnrr è assolutamente fondamentale».

Il sindaco ha confessato poi davanti a taccuini e microfoni il suo stupore in relazione ai «franchi soccorritori» dell'opposizione che giovedì hanno favorito l'elezione di Ignazio La Russa al Senato («In una chat che abbiamo con gli altri sindaci dem c'era una sorpresa incredibile»). Rimanendo più o meno in tema del neopresidente di Palazzo Madama, ecco un'ulteriore sottolineatura sulla querelle nata intorno al Famedio e alla proposta d'iscrizione al Pantheon cittadino di Vincenzo La Russa, avvocato, fratello maggiore d'Ignazio, scomparso nello scorso novembre: «Se me la posso cavare con una battuta che rende l'idea, dico che la famiglia La Russa aveva una pecora bianca e che forse si poteva pensare di valorizzarla».

**Andrea Senesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Cantieri

Gli scavi della nuova metropolitana, la linea M4 (chiamata anche «blu») in via De Amicis. Il progetto ha ricevuto il via libera da Roma e, quindi, saranno aperte a inizio novembre alcune fermate: Linate, Forlanini Quartiere, Forlanini Fs, Argonne, Susa e Dateo. In primavera, poi, entreranno in funzione anche quelle di Tricolore e San Babila (foto Cozzoli)





### Alberi

Uno dei temi al centro dell'azione di governo del Comune è il verde pubblico: entro il 2030 in città ci saranno altri 20 nuovi parchi, per un totale di 3 milioni di metri quadrati. Tra gli obiettivi ci sono la riduzione del 45% delle emissioni di CO2, il contenimento dell'aumento della temperatura entro 2 gradi e la riduzione di concentrazioni e delle polveri sottili (foto Fotogramma)



### Musei

Il raddoppio del Museo del Novecento con il "secondo" Arengario è uno dei progetti a cui il Comune sta lavorando: 29 milioni di euro il costo dell'operazione che sarà pronta nel 2026. In questo modo, come ha spiegato l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi, quello del Novecento «diventerà il più importante museo al mondo per il Futurismo»